

NEXTAM PARTNERS

SGR SPA

Bilancio al 31 Dicembre 2017

Diciassettesimo Esercizio

Milano, 27 Marzo 2018

NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.p.A.

Sede sociale: Via Bigli n.11, 20121 Milano

Unità locale: Via Maggio n. 7, 50125 Firenze

Capitale Sociale: Euro 1.102.129 interamente versato

R.E.A di Milano n° 1645363

Iscritta al N° 129 dell'albo di cui all'art. 35, 1° comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58

con provvedimento della Banca d'Italia del 15 ottobre 2001

Sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di Nextam Partners S.p.A.

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Gustavo Visentini
Amministratore Delegato	Carlo Gentili
Amministratore	Guido Castellini Baldissera Ramazzotti
Amministratore	Nicola Ricolfi
Amministratore	Peter Mallinson
Amministratore	Alessandro Michahelles
Amministratore	Stefano Passigli
Amministratore	Maurizio Valliti
Amministratore	Marco Vittorelli
Amministratore	Elena Galluccio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Eugenio Ruggiero
Sindaco Effettivo	Paolo Cordeiro Guerra
Sindaco Effettivo	Andrea Zorzi
Sindaco Supplente	Daniele Carlo Trivi
Sindaco Supplente	Lorena Pellisier

SOCIETA' DI REVISIONE

EY SpA

NEXTAM PARTNERS

Bilancio al 31 Dicembre 2017

- **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Prospetto della Redditività complessiva**
- **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**
 - a) **Politiche Contabili**
 - b) **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
 - c) **Informazioni sul Conto Economico**
 - d) **Altre informazioni**
 - e) **Appendice**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

La Relazione sulla gestione che Vi presentiamo è stata redatta ai sensi del punto 7, Capitolo secondo del provvedimento della Banca d'Italia del 9 dicembre 2016 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Situazione dell'impresa ed andamento economico della gestione

Nel 2017 il patrimonio sotto gestione ha evidenziato una sostanziale stabilità collocandosi a circa 994 milioni di Euro alla fine dell'esercizio. Pur in un quadro non certo privo di incertezze i mercati finanziari hanno evidenziato un ulteriore progresso nel valore delle azioni mentre sono stati confermati i segni di incertezza nel campo obbligazionario, facendo comunque permanere le condizioni favorevoli per l'industria Italiana del risparmio gestito in essere ormai da alcuni anni. Nel corso del 2017 Nextam Partners SGR ha proseguito nel proprio lavoro incentrato sulla qualità del prodotto, sull'estensione dell'offerta, sull'affidabilità dell'organizzazione. Le gestioni individuali, asse portante dell'offerta di prodotto, si sono ulteriormente articolate per tipologia e profilo soprattutto sotto il profilo del crescente ricorso a prodotti gestiti da terzi in specifiche aree, in ossequio alla vocazione aziendale che prevede soluzioni genuinamente concepite in funzione delle attese differenziate e mutevoli nel tempo dei singoli investitori. Per quanto riguarda la struttura organizzativa è proseguito il ricorrente ed impegnativo lavoro di adeguamento continuo sia all'imponente e sempre crescente *corpus* normativo che regola l'attività aziendale che alle esigenze poste da un'operatività che si conferma gradualmente estesa a un numero crescente di classi di attività finanziarie. Sotto il profilo dello sviluppo, infine, confermiamo che le dimensioni attuali, infatti, non riflettono ancora gli obiettivi della Società, la cui capacità commerciale deve essere migliorata e resa coerente con la qualità dell'offerta aziendale.

Il conto economico, come più oltre illustrato, evidenzia un risultato economico che deriva sia della dinamica richiamata dei volumi gestiti che del sempre significativo apporto delle commissioni di natura variabile generato sia dai mandati collettivi che da quelli individuali. Tale risultato rimane adeguato in relazione alle dimensioni del patrimonio gestito, del patrimonio netto della Società e delle dimensioni della struttura aziendale.

Variazione dei principali aggregati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

Di seguito vengono evidenziati i principali aggregati economici e patrimoniali al termine dell'esercizio, raffrontati con la situazione al termine dell'esercizio precedente:

Dati reddituali

	2017	2016
Commissioni nette	9.491.594	9.197.828
Margine di interesse, utile da negoziazione AFS	-7.208	54.239
Risultato operazioni finanziarie		
Spese amministrative	-6.497.159	-5.931.135
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-147.621	-136.959
Altri proventi e oneri di gestione	-137.518	-217.064
Accantonamenti per rischi ed oneri		
Proventi, oneri straordinari netti		
Imposte sul reddito	-938.070	-1.138.761
Risultato netto	1.764.018	1.828.148

Dati patrimoniali

	2017	2016
Portafoglio titoli (voce 40. Stato Patrimoniale)		2.285.216
Immobilizzi (voci 100. e 110. Stato Patrimoniale)	266.258	310.241
Crediti ed altre voci (voci 10., 60., 120. e 140. Stato Patrimoniale)	15.341.852	10.051.329
Patrimonio Netto contabile	5.878.301	5.943.396
Debiti ed altre voci (voci 10., 70., 90. e 100. Stato Patrimoniale)	9.729.809	6.703.390

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2018 appaiono caratterizzati da un quadro generale tuttora percorso da accadimenti geo-politici di grande momento, sia sul fronte internazionale che su quello domestico. I mercati finanziari, spesso con le dinamiche paranoiche che ne caratterizzano il comportamento congiunturale, rimangono peraltro, sinora, relativamente stabili, pur in un quadro più nervoso e volubile. A tali dinamiche la Società continua ad adattarsi, sia con l'obiettivo di proteggere la qualità dei risultati di gestione consegnati ai clienti, che sono e rimangono la prima ed essenziale priorità del lavoro di tutta la struttura aziendale, sia di sostenere il processo di sviluppo delle masse gestite. In questo quadro la Società sta tenendo fede ai propri principi di gestione nella convinzione che essi continuino a rappresentare il miglior modo per tutelare il patrimonio degli investitori e, di conseguenza, lo sviluppo e la redditività aziendale. In assenza di ulteriori *shock* macro-politici, è verosimile un moderato progresso degli aggregati patrimoniali ed economici nel 2018.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Anche nel 2017 sono proseguite le attività di rafforzamento degli strumenti informatici a supporto delle decisioni di investimento poste in essere per i portafogli gestiti e di misurazione dei relativi risultati, secondo rigorosi criteri quantitativi coerenti con la miglior prassi prevalente nel campo.

Azioni proprie e della controllante detenute in portafoglio

La Società non detiene e non ha mai detenuto azioni proprie ovvero della Società controllante, Nextam Partners S.p.A. o di società da questa controllate.

Rapporti verso le imprese collegate, controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima

Il contratto per prestazione di servizi di analisi di *risk management* con la società Nextam Partners Ltd è stato revocato con decorrenza 30 Giugno 2016.

Dall'esercizio 2009 è in vigore un contratto per la prestazione di servizi con la Società Nextam Partners Sim S.p.A., anch'essa parimenti controllata da Nextam Partners S.p.A..

Infine dall'esercizio 2010 è in vigore un contratto per la prestazione di servizi con la Società Capogruppo Nextam Partners S.p.A..

Tutti i contratti sono regolati da condizioni di mercato.

I risultati aziendali

Il Conto Economico relativo all'esercizio 2017 evidenzia un risultato economico positivo, al netto delle imposte dell'esercizio, di Euro 1.764.018

Per quanto riguarda i due fondi comuni di investimento mobiliare e il fondo Alternativo istituiti e gestiti dalla Società i patrimoni ad essi riferiti hanno registrato il seguente sviluppo:

Fondo	Patrimonio Gestito (unità di Euro) al 31 Dicembre 2017 (*)	Patrimonio Gestito (unità di Euro) al 31 Dicembre 2016
Nextam Partners Bilanciato (*)	10.972.760	12.151.492
Nextam Partners Obbligazionario Misto (*)	70.891.344	59.432.204
Nextam Partners Hedge Fondo Alternativo	30.378.318	27.969.920
Totale	112.242.422	99.553.616

Per quanto riguarda le altre gestioni, i patrimoni ad esse riferiti alla fine dell'esercizio sono pari a 831 milioni di Euro con riferimento alle gestioni individuali e ad 230 milioni di Euro con riferimento alle gestioni in delega.

Eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Nessun evento da segnalare.

I principali fattori e le condizioni che incidono sulla redditività

La redditività aziendale dipende sia dall'evoluzione del patrimonio sotto gestione che da quella della remunerazione unitaria del servizio di gestione, che differisce in base alle caratteristiche dei singoli prodotti e si distingue nelle sue componenti ricorrenti e variabili, queste ultime influenzate dai risultati di gestione conseguiti nell'esercizio.

Progetto di destinazione degli utili proposto all'Assemblea

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa al 31 dicembre 2017. L'esercizio 2017 si chiude con un utile di Euro 1.764.018.

Vi proponiamo di:

- a) distribuire agli azionisti un dividendo di Euro 1,6 per ciascuna delle 1.102.129 azioni di nominali euro 1 per un importo complessivo di Euro 1.763.406,40
- b) di portare a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 611,60

Il Presidente

Professor Avvocato Gustavo Visentini

Milano, 27 Marzo 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Nextam Partners SGR S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Nextam Partners SGR S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Nextam Partners SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 aprile 2018

EY S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Socio)

NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A.

Sede in MILANO VIA BIGLI 11

Capitale sociale € 1.102.129 interamente versato

Codice Fiscale / Partita Iva: 13391400150

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO al n. 1645363

Iscritta all'albo delle SGR al n. 129 con provv. Banca d'Italia del 15 ottobre 2001

Bilancio al 31 dicembre 2017

Relazione del Collegio Sindacale

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **NEXTAM PARTNERS S.G.R. S.P.A.**,

nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio sindacale ha svolto attività di controllo e verifica secondo quanto indicato di seguito. Come noto, il Collegio sindacale non svolge l'attività di revisione legale, affidata ad una società di revisione legale secondo quanto previsto dall'art. 19-*bis* del d.lgs. 39/2010.

In particolare, nel periodo di carica:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, effettuando le verifiche periodiche prescritte dalla legge.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dagli amministratori e dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento.
- Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale (EY s.p.a.), il cui incarico è stato attribuito dall'assemblea con delibera del 22 aprile 2010, vigilando altresì sulla sua indipendenza in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione, senza che siano emerse particolari criticità o anomalie.
- La società EY s.p.a. ha rilasciato, in data 18 aprile 2018, la relazione di revisione legale, con giudizio positivo e senza riserve sul bilancio di esercizio, confermando altresì la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, nonché confermando anch'essa la sussistenza della situazione di indipendenza ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 39/2010.
- Abbiamo periodicamente scambiato informazioni con i soggetti incaricati delle funzioni interne di controllo, compliance, risk management e internal audit. Dagli scambi informativi non sono emerse situazioni e informazioni o dati rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo rilasciato i necessari pareri imposti da specifiche disposizioni normative.

In sede di approvazione del progetto di bilancio siamo stati informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, e non sono state riscontrate anomalie.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono pervenuti esposti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in merito al quale evidenziamo che gli amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 1.764.018 e si riassume nei seguenti valori (in Euro):

STATO PATRIMONIALE

10	Cassa e disponibilità liquida	2.508
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,00
60	Crediti	11.001.977
100	Attività materiali	135.327
110	Attività immateriali	130.931
120	Attività fiscali	2.449.557
140	Altre attività	1.887.811
	TOTALE ATTIVO	15.608.111
10	Debiti	615.190
70	Passività fiscali	2.092.668
90	Altre Passività	6.595.480
100	T.F.R.	426.471
120	Capitale sociale	1.102.129
150	Sovrapprezzi di emissione	2.701.457
160	Riserve	455.121
170	Riserve da valutazione AFS (Riserve da valutazione TFR)	(0,00) (-144.424)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	1.764.018
	TOTALE PASSIVITA + NETTO	15.608.111

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (in Euro):

CONTO ECONOMICO

10	Commissioni attive	11.022.319
20	Commissioni passive	(1.530.725)
40	Interessi attivi e proventi assimilati	36.293
50	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.329)
90	Utile (perdita) da cessione di attività finanziarie	(-40.172)
	Margine di intermediazione	9.484.386
110	Spese amministrative	(-6.497.159)
120	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali	(-56.699)
130	Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali	(-90.922)
160	Altri proventi e oneri di gestione	(-137.518)
	Risultato della gestione operativa	2.702.088
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	2.702.088
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(938.070)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	1.764.018
	Utile (Perdita) d'esercizio	1.764.018

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dai Principi Contabili Internazionali, utilizzati dalla Società in quanto autorizzata all'esercizio dei servizi di gestione collettiva del risparmio ai sensi del d.lgs. 58/1998.

Inoltre il Collegio sindacale precisa che:

- ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate. Restano in vigore i contratti di collocamento con Nextam Partners SIM,

nonché quelli stipulati con Nextam Partners SIM e con Nextam Partners s.p.a. di prestazioni di servizi per il supporto organizzativo, regolati a condizioni di mercato;

- nell'ambito delle operazioni con parti correlate, Nextam Partners SGR si avvale anche di Nextam Partners SIM quale intermediario negoziatore per conto degli OICR gestiti e dei clienti in gestione individuale, in coerenza con la propria *transmission policy*;

- la società ha proseguito nel processo di ammortamento delle attività immateriali iscritte in bilancio confermando i criteri già adottati in passato;

- ha ricevuto le relazioni periodiche sull'attività delle funzioni di controllo, così come previsto dalla normativa applicabile;

- ha verificato il rispetto del requisito minimo del patrimonio di vigilanza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole disposizioni previste dai principi contabili internazionali in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 5, co. 1, d.lgs. 38/2005).

In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., si precisa che il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso del 2017 i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità. L'attività di vigilanza è stata svolta in occasione delle n. 6 riunioni del Collegio sindacale e assistendo alle n. 12 riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'anno 2017.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione del risultato d'esercizio di Euro 1.764.018.

Roma, addì 18 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Eugenio Ruggiero (Presidente)

Dott. Paolo Cordeiro Guerra (Sindaco Effettivo)

Avv. Andrea Zorzi (Sindaco Effettivo)

STATO PATRIMONIALE

	Attivo	31.12.2017	31.12.2016
10.	Cassa e disponibilità liquide	2,508	2,828
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		2,285,216
60.	Crediti	11,001,977	6,742,190
	a) per gestione di patrimoni	2,899,370	1,966,478
	b) altri crediti	8,102,607	4,775,712
100.	Attività materiali	135,327	159,862
110.	Attività immateriali	130,931	132,538
120.	Attività fiscali	2,449,557	1,369,129
	a) correnti	2,424,177	1,344,799
	b) anticipate	25,380	24,330
140.	Altre attività	1,887,811	1,955,023
	TOTALE ATTIVO	15,608,111	12,646,786

	Passivo e Patrimonio netto	31.12.2017	31.12.2016
10.	Debiti	615,190	556,168
70.	Passività fiscali	2,092,668	1,149,429
	a) correnti	2,064,439	1,129,712
	b) differite	28,229	19,717
90.	Altre passività	6,595,480	4,639,755
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	426,471	358,038
120.	Capitale	1,102,129	1,102,129
150.	Sovrapprezzi di emissione	2,701,457	2,701,457
160.	Riserve	455,121	454,303
170.	Riserve da valutazione AFS		-8,180
	Riserve da valutazione TFR	-144,424	-134,461
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1,764,018	1,828,148
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	15,608,111	12,646,786

CONTO ECONOMICO			
	Voci del Conto Economico	31.12.2017	31.12.2016
10	Commissioni attive	11,022,319	10,537,037
20	Commissioni passive	-1,530,725	-1,339,209
	COMMISSIONI NETTE	9,491,594	9,197,828
40	Interessi attivi e proventi assimilati	36,293	75,132
50	Interessi passivi e oneri assimilati	-3,329	
90.	Utili/Perdite da cessione o riacquisto di:	-40,172	-20,893
	a) attività finanziarie	-40,172	-20,893
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9,484,386	9,252,067
110.	Spese amministrative:	-6,497,159	-5,931,135
	a) spese per il personale	-3,751,699	-3,633,286
	b) altre spese amministrative	-2,745,460	-2,297,850
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-56,699	-71,255
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-90,922	-56,662
160.	Altri proventi e oneri di gestione	-137,518	-226,105
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2,702,088	2,966,909
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2,702,088	2,966,909
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-938,070	-1,138,761
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1,764,018	1,828,148
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1,764,018	1,828,148

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA SGR

	Voci	TOTALE 31.12.2017	TOTALE 31.12.2016
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1,764,018	1,828,148
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-9,963	81,975
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti	-9,963	81,975
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	8,180	-32,701
70.	Copertura di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8,180	-32,701
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-1,783	49,274
140.	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	1,762,235	1,877,422

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR AL 31.12.2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2016	Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva esercizio 31.12.2016	Patrimonio Netto al 31.12.2016	
				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	1,102,129		1,102,129									1,102,129	
Sovrapprezzo emissioni	2,701,457		2,701,457									2,701,457	
Riserve:	453,473		453,473	830								454,303	
a) di utili	222,382		222,382	830								223,211	
b) altre	231,091		231,091									231,091	
Riserve da valutazione	-191,913		-191,913								49,274	-142,640	
Strumenti di capitale	0		0									0	
Azioni proprie	0		0									0	
Utile (Perdita) di esercizio	2,052,994		2,052,994	-830	-2,052,164						1,828,148	1,828,148	
PATRIMONIO NETTO	6,118,140		6,118,140		-2,052,164						1,877,422	5,943,396	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SGR AL 31.12.2017

	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2017	Variazioni dell'esercizio							Redditività complessiva esercizio 31.12.2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017	
				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	1,102,129		1,102,129									1,102,129	
Sovrapprezzo emissioni	2,701,457		2,701,457									2,701,457	
Riserve:	454,303		454,303	818								455,121	
a) di utili	223,211		223,211	818								224,030	
b) altre	231,091		231,091									231,091	
Riserve da valutazione	-142,640		-142,640								-1,783	-144,423	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	1,828,148		1,828,148	-818	-1,827,330						1,764,018	1,764,017	
PATRIMONIO NETTO	6,118,140		6,118,140		-1,827,330						1,762,235	5,878,301	

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

A - ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.12.2017	31.12.2016
1. GESTIONE	1,924,311	1,965,105
-commissioni attive	11,022,319	10,537,037
-commissioni passive	-1,530,725	-1,339,209
-interessi attivi incassati	36,293	75,132
-interessi passivi pagati	-3,329	-19,194
-dividendi e proventi simili	-40,172	-20,893
-spese per il personale	-3,751,699	-3,633,286
-altri costi	-2,870,306	-2,495,721
-altri ricavi	0	0
-imposte	-938,070	-1,138,761
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1,698,661	4,297,958
-attività finanziarie detenute per la negoziazione		
-attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
-attività finanziarie disponibili per la vendita	2,293,396	2,171,307
-crediti verso banche	0	0
-crediti verso enti finanziari	-187,739	296,944
-crediti verso clientela	-2,790,288	2,216,819
-altre attività	-1,014,030	-387,112
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	3,016,458	-2,923,538
-debiti verso banche	-10,928	18,725
-debiti verso enti finanziari	21,212	-56,797
-debiti verso clientela	48,738	3,169
-titoli in circolazione		
-passività finanziarie di negoziazione		
-passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
-altre passività	2,957,436	-2,888,635
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	3,242,108	3,339,525
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITÀ GENERATA DA:	0	0
-vendita di partecipazioni		
-dividendi incassati su partecipazioni		
-vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
-vendite di attività materiali		
-vendite di attività immateriali		
-vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA:	-133,338	-243,862
-acquisti di partecipazioni		
-acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
-acquisti di attività materiali	-44,023	-110,462
-acquisti di attività immateriali	-89,315	-133,400
-acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	-133,338	-243,862
C - ATTIVITA' DI PROVVISTA		
-emissione/acquisti di azioni proprie		
-emissione/acquisti di strumenti di capitale		
-distribuzione dividendi e altre finalità	-1,827,330	-2,052,994
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	-1,827,330	-2,052,994
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1,281,440	1,042,669
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1,825,796	783,127
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	1,281,440	1,042,669
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	3,107,236	1,825,796

Nota Integrativa

La Nota Integrativa risulta composta dalle seguenti parti:

Parte A - **Politiche contabili**

Parte B - **Informazioni sullo stato patrimoniale**

Parte C - **Informazioni sul conto economico**

Parte D - **Altre informazioni**

Parte E - **Appendice**

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Parte Generale

Nextam Partners SGR S.p.A. ("Nextam") è una società di gestione del risparmio attiva nella promozione e gestione di prodotti finanziari nel settore del risparmio gestito, con sede in Milano, Via Bigli, 11. Nel corso del 2008 è stata aperta un'unità locale a Firenze.

Nextam Partners SGR SpA, al 31 dicembre 2017, esercita l'attività di gestione in forma individuale, in forma collettiva e attività di consulenza.

Parte A - Politiche contabili

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Nextam Partners SGR S.p.A. al 31 dicembre 2017, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, in vigore alla data del 31 dicembre 2017.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti con l'osservanza dei contenuti e dei disposti del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 9 Dicembre 2016. Il Provvedimento non modifica il contenuto dei pertinenti documenti dello IASB ma ne fornisce una schematizzazione e li adatta alle peculiarità proprie del contesto giuridico e tecnico nazionale.

Nel corso del 2017 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali; le variazioni apportate ai principi contabili già in vigore non hanno avuto impatti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2018, dei principi contabili internazionali IFRS 9 - Financial Instruments e IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers, la Società ha svolto una analisi preliminare relativa alla loro applicazione i cui risultati sono di seguito esposti.

IFRS 9 - Financial Instruments

Nel luglio 2014, lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente; ne era consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

La Società adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore e non riesporrà l'informativa comparativa. L'analisi svolta dalla Società sugli effetti dell'adozione dell'IFRS 9 si è basata sulle informazioni attualmente disponibili e potrebbe essere soggetta a cambiamenti a seguito di ulteriori informazioni che diverranno disponibili per la Società nel 2018, quando adotterà l'IFRS 9. Alla luce delle poste che caratterizzano il proprio bilancio, l'analisi condotta dalla Società ha evidenziato che, in linea di massima, non sono prevedibili impatti significativi sui propri prospetti contabili (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo e prospetto delle variazioni del patrimonio netto).

IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

L'IFRS 15 è stato pubblicato a maggio 2014 e modificato nell'aprile 2016 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituirà tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o applicazione retrospettiva modificata. Ne era consentita l'applicazione anticipata.

La Società applicherà il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria e ha quindi svolto una analisi dei possibili impatti derivanti da tale adozione nell'esercizio 2018.

Considerando che la SGR è attiva nell'istituzione e gestione di fondi d'investimento aperti e alternativi, nella gestione di comparti di Sicav lussemburghesi e nelle gestioni patrimoniali individuali, le analisi dei principali effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio si sono concentrate sull'esame dei regolamenti dei Fondi gestiti, dei comparti in delega di gestione e sulle condizioni economiche previste nei contratti delle gestioni individuali per verificare se l'applicazione del nuovo principio comportasse una diversa tempistica (anticipata o differita rispetto ai principi attualmente in vigore) di riconoscimento dei ricavi, nonché l'applicazione di diversi metodi (ad esempio il riconoscimento dei ricavi over time in luogo del riconoscimento puntuale o viceversa).

Dalle suddette analisi è emerso che per le società che operano nel settore del risparmio gestito, gli impatti di tale principio si concentrano principalmente su fattispecie commissionali particolari (ad esempio le cosiddette set up fees o structuring fees) che non sono previste nei regolamenti dei fondi promossi e gestiti dalla Società, nei comparti delle Sicav gestiti in delega e nelle condizioni economiche delle gestioni individuali. Conseguentemente non sono prevedibili impatti significativi sui propri prospetti contabili (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo e prospetto delle variazioni del patrimonio netto) derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2018, dell'IFRS 15.

Si segnala peraltro che le disposizioni dell'IFRS 15 in tema di presentazione e di informativa

richiesta sono più dettagliate rispetto a quelle degli attuali principi.

Non vi sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa, redatti sulla base delle Istruzioni per la redazione dei bilanci emanate da Banca d'Italia il 9 Dicembre 2016 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". Inoltre il bilancio è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio, in considerazione del risultato positivo raggiunto e del livello di patrimonializzazione, è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e di significatività dell'informazione, della rilevanza e della aggregazione, della compensazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. Non sono stati rilevati eventi o circostanze che risultino essere significativi e che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Negli schemi di stato patrimoniale e conto economico, definiti dalla normativa di Banca d'Italia, non sono state riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

La nota integrativa non comprende le sezioni relative a voci di bilancio non valorizzate né nell'esercizio 2017, né nel precedente.

In conformità con quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto.

Gli importi esposti sono arrotondati all'unità compresi gli importi in Nota integrativa per assicurare significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento di bilancio

Si segnala, ai sensi dello IAS 10, che la data in cui il bilancio è stato approvato alla pubblicazione corrisponde alla data del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato e non vi sono eventi successivi alla data del bilancio diversi da quelli riportati nella relazione sulla gestione.

Sezione 4 - Altri aspetti

Nulla da segnalare.

A.2 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Nulla da segnalare.

Crediti e Altre attività

In questa voce sono compresi i crediti verso banche, enti finanziari, verso la clientela e i Fondi Comuni gestiti, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

I crediti sono inizialmente rilevati al loro Fair Value. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato, salvo nel caso in cui è previsto il loro recupero in tempi brevi, in quanto si ritiene trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

Ad ogni data di chiusura del bilancio è svolta una ricognizione per individuare quelli che presentano oggettive evidenze di perdita di valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando gli stessi sono ceduti a terzi.

Attività materiali

Figurano in questa voce le attività materiali ad uso funzionale. Lo IAS 16, prevede che immobili, impianti e macchinari, vengano iscritti come attività quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi benefici futuri affluiranno all'impresa.

Le attività materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, maggiorato degli eventuali oneri accessori.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri sono imputate ad incremento del valore del cespite, mentre gli oneri di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente in relazione alla vita utile in base a quote costanti.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale quando viene dismessa, oppure quando il bene è ritirato dal processo produttivo e non sono attesi benefici dalla sua dismissione.

Attività immateriali

Le attività immateriali in disamina non sono generate internamente e sono rilevate inizialmente al costo storico; includono principalmente i costi per i software.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Ai fini del principio contabile IAS 36 occorre determinare il valore recuperabile delle attività immateriali a vita utile definita ogni volta che vi sia un'evidenza di

perdita di valore. Il test di impairment deve essere svolto raffrontando il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile e, laddove tale valore risultasse inferiore al valore contabile, deve essere rilevata una rettifica di valore. Il valore recuperabile dell'attività è il maggior tra il suo fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Ai fini della determinazione del valore d'uso dell'attività immateriale si deve fare riferimento ai flussi di cassa della stessa nelle sue condizioni correnti alla data di impairment test.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Debiti e Altre passività

Trattasi dei debiti rivenienti dall'attività caratteristica della SGR cioè quelli relativi alle commissioni di retrocessione a Collocatori, Istituzionali e Promotori Finanziari.

Le restanti tipologie di debiti sono confluite nella voce "altre passività".

Sono inizialmente iscritti al Fair Value. Successivamente, non si è proceduto all'utilizzo del metodo del costo ammortizzato in considerazione della breve durata degli stessi, in quanto si ritiene trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto, contabilizzato secondo le regole dell'IAS 19, è considerato "piano a benefici definiti", ed è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato con l'utilizzo del metodo della proiezione unitaria del credito (*PROJECTED UNIT CREDIT METHOD*).

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali, al netto del relativo effetto fiscale, sono interamente contabilizzati a patrimonio netto. Tali obbligazioni sono valutate annualmente da un attuario indipendente.

Tale metodologia tiene conto principalmente della durata residua del rapporto di lavoro, delle future dinamiche salariali e inflazionistiche, delle possibili anticipazioni richieste dal dipendente e proietta il debito già maturato includendo i futuri accantonamenti per stimare l'ammontare da pagare al dipendente al momento della risoluzione del rapporto per qualunque causa; inoltre tale metodologia attualizza il debito stimato e lo riproporziona rispetto all'anzianità di servizio maturata dal dipendente.

Il calcolo è stato fatto *ad personam* utilizzando apposite basi tecniche demografiche e finanziarie.

L'applicazione del metodo determina non solo la trasformazione del "debito" a vero e proprio "fondo per oneri futuri" ma comporta accantonamenti in Bilancio che possono risultare superiori od inferiori alla misura fiscalmente deducibile, che fa riferimento all'art. 2120 del C.C..

I costi per il servizio del piano sono rilevati tra i costi del personale come somma di contributi versati, contributi di esercizi precedenti non ancora versati e interessi maturati.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte, siano esse correnti, anticipate o differite, sono determinate secondo la normativa vigente e sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o

accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.

Le attività e le passività fiscali differite sono valutate in modo tale da tener conto dell'eventuale modifica delle norme o delle aliquote applicate.

Riserve da valutazione

Le riserve da valutazione includono gli effetti della valutazione al Fair Value delle attività finanziarie disponibili per la vendita, c.d. AFS (available for sale).

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali, al netto del relativo effetto fiscale, sono interamente contabilizzati tra le riserve da valutazione. Tali obbligazioni sono valutate annualmente da un attuario indipendente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della correlazione fra costi e ricavi.

Le operazioni effettuate con società del gruppo sono state effettuate alle normali condizioni di mercato.

Impegni

Gli impegni si riferiscono alle operazioni da regolare per le gestioni collettive.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dall'IFRS 7, par. 12 A, lettere b) ed e), si attesta che nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcun trasferimento di attività finanziarie tra portafogli come definiti dal principio IAS 39.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Nulla da segnalare.

A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nulla da segnalare.

A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Nulla da segnalare.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La presente sezione comprende l'informativa sul fair value così come richiesta dall'IFRS 13. Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, oppure, per gli altri strumenti finanziari, mediante l'utilizzo di prezzi quotati per strumenti simili o di modelli valutativi interni.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni.

Di seguito sono indicate le modalità di classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della gerarchia del fair value.

Livello 1

In tale livello devono essere classificati gli strumenti finanziari valutati utilizzando, senza apportare aggiustamenti, prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici a quelli oggetto di valutazione.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo quando:

- a) i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino di borsa oppure tramite un operatore, un intermediario, una società di settore o attraverso servizi di quotazione, enti autorizzati o autorità di regolamentazione;
- b) i prezzi quotati rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Se i prezzi quotati soddisfano tali requisiti, essi rappresentano la migliore stima del fair value e devono essere obbligatoriamente utilizzati per la valutazione dello strumento finanziario.

Dalla definizione contenuta nello IAS 39 si evince che il concetto di mercato attivo è proprio del singolo strumento finanziario oggetto di valutazione e non del mercato di quotazione; di conseguenza, la circostanza che uno strumento finanziario sia quotato in un mercato regolamentato non è di per sé condizione sufficiente perché tale strumento possa essere definito come quotato in un mercato attivo.

Livello 2 e 3

Gli strumenti finanziari che non sono quotati in mercati attivi devono essere classificati nei livelli 2 o 3.

La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value. Uno

strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; quando, ai fini della valutazione di uno strumento, sono utilizzati input appartenenti a livelli diversi, allo strumento oggetto di valutazione viene attribuito il livello al quale appartiene l'input significativo di livello più basso.

Uno strumento è classificato nel livello 2 se tutti gli input significativi sono osservabili sul mercato, direttamente o indirettamente. Un input è osservabile quando riflette le stesse assunzioni utilizzate dai partecipanti al mercato, basate su dati di mercato forniti da fonti indipendenti rispetto al valutatore.

Gli input di livello 2 sono i seguenti:

* prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività similari;

* prezzi quotati per lo strumento in analisi o per strumenti simili su mercati non attivi, vale a dire mercati in cui:

- ci sono poche transazioni;

- i prezzi non sono correnti o variano in modo sostanziale nel tempo e tra i diversi market maker o poca informazione è resa pubblica; e inoltre siano rilevabili;

- input di mercato osservabili (ad es.: tassi di interesse o curve di rendimento osservabili sui diversi buckets, volatilità, curve di credito, etc.);

- input che derivano principalmente da dati di mercato osservabili la cui relazione è avvalorata da parametri tra cui la correlazione.

Uno strumento finanziario è considerato di livello 3 nel caso in cui le tecniche di valutazione adottate utilizzino anche input non osservabili sul mercato e il loro contributo alla stima del fair value sia considerato significativo.

Sono classificati nel livello 3 tutti gli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo quando, pur disponendo di dati osservabili, si rendono necessari aggiustamenti significativi sugli stessi basati su dati non osservabili, la stima si basa su assunzioni interne alla società circa i futuri cash flow e l'aggiustamento per il rischio della curva di sconto.

Si segnala che per gli strumenti finanziari valutati dalla società al fair value su base ricorrente (Attività finanziarie detenute per la negoziazione e le attività finanziarie disponibili per la vendita) sono utilizzati esclusivamente input di livello 1 e pertanto non sono necessarie tecniche di valutazione al fine di valutare il fair value di livelli successivi.

A.4.4 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Nulla da segnalare.

Non avendo attività finanziarie valutate al Fair Value su base ricorrente a livello 3 non si sono riportate le tabelle di movimentazione relative.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli del fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31.12.2017				Totale 31.12.2016			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti	11,001,977		11,001,977		6,742,190		6,742,190	
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	11,001,977		11,001,977		6,742,190		6,742,190	
1. Debiti	615,190		615,190		556,168		556,168	
3. Titoli in circolazione								
4. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	615,190		615,190		556,168		556,168	

I crediti si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari e ai crediti derivanti dai servizi forniti dalla Società al 31 dicembre 2017 e ai crediti per servizi. Si ritiene che il valore di Bilancio della voce sopra indicata corrisponda al fair value in considerazione del fatto che i conti correnti sono a vista e i crediti per servizi sono a breve e quindi riflettono condizioni di mercato.

Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Voci/Valori	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1. Cassa	2,371	2,691
2. Valori bollati	137	137
Totale	2,508	2,828

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

Voci/Valori	Totale 31.12.2017			Totale 31.12.2016		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito				2,285,216		
di cui Titoli di Stato				2,023,344		
di cui altri Titoli di Debito				261,872		
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Altre attività						
Totale				2,285,216		

Non ci sono titoli in portafoglio al 31 dicembre 2017.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	Totale 31.12.2017		Totale 31.12.2016	
1. Attività finanziarie			2,285,216	
a) Governi e banche centrali			2,285,216	
b) Altri Enti Pubblici				
c) Banche				
d) Enti finanziari				
e) Altri emittenti				
TOTALE			2,285,216	

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		Titoli di Stato			
A. Esistenze iniziali	2,285,216	2,285,216			2,285,216
B. Aumenti					
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di fair value					
B3. Riprese di valore					
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	2,285,216	2,285,216			2,285,216
C1. Vendite					
C2. Rimborsi	2,266,155	2,266,155			2,266,155
C3. Variazioni negative di fair value					
C4. Rettifiche di valore					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					
C6. Altre variazioni	19,061	19,061			19,061
D. Rimanenze finali					

La voce C6 si riferisce agli interessi sui titoli di stato di proprietà maturati al 31 dicembre 2016 e regolarmente incassati nel corso dell'esercizio successivo.

4.4 "Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite in garanzia di proprie passività e impegni"

Si evidenzia, a fronte del rilascio di due fidejussioni per gli affitti dei locali di Milano e Firenze, che la Società ha sostituito la garanzia rappresentata dai titoli di stato italiani, in essere al 31 dicembre 2016, con garanzia cash.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 "Dettaglio della voce 60 "crediti"

Dettaglio/Valori	Totale 31.12.2017				Totale 31.12.2016			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni	2,899,370		2,899,370		1,966,478		1,966,478	
1.1 gestione di OICR	917,545		917,545		539,143		539,143	
1.2 gestione individuale	1,981,825		1,981,825		1,427,335		1,427,335	
1.3 gestione di fondi pensione								
2. Crediti per altri servizi	95,030		95,030		85,670		85,670	
2.1 consulenze	61,154		61,154		42,371		42,371	
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	29,328		29,328		40,760		40,760	
2.3 altri	4,548		4,548		2,539		2,539	
3. Altri crediti	8,007,577		8,007,577		4,690,042		4,690,042	
3.1 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote								
3.2 depositi e conti correnti	3,101,910		3,101,910		1,820,150		1,820,150	
3.3 altri	4,905,667		4,905,667		2,869,892		2,869,892	
4. Titoli di debito								
Totale	11,001,977		11,001,977		6,742,190		6,742,190	
Totale fair value	11,001,977		11,001,977		6,742,190		6,742,190	

La voce "**Crediti per servizi di gestione di patrimoni - gestione di OICR**" si riferisce principalmente a:

- per Euro 300.443 a commissioni di gestione maturate al 31 dicembre 2017 e regolarmente incassate nel 2018;
- per Euro 431.275 a commissioni di performance maturate al 31 dicembre 2017 e regolarmente incassate nel 2018;
- per Euro 48.615 ad altre commissioni maturate al 31 dicembre 2017 e regolarmente incassate nel 2018;
- per Euro 103.826 a commissioni maturate al 31 dicembre 2017 per gestioni delegate alla società da terzi. Tali commissioni sono state incassate nel corso dell'esercizio successivo.

La voce "**Crediti per servizi di gestione di patrimoni - gestione individuale**" si riferisce principalmente alle commissioni di performance relative al 2017, regolarmente incassate nell'esercizio successivo.

La voce "**Altri crediti - depositi e conti correnti**" si riferisce alla liquidità monetaria presente sui conti correnti di Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano S.p.A. e State Street Bank GmbH – Succursale Italia.

Infine la voce "**Altri crediti - Altri**" è comprensiva di Euro 4.777.968 relativi all'imposta calcolata ai sensi del D.Lgs. 461/97 sul risultato di gestione dei clienti gestiti al 31 dicembre 2017 e regolarmente versata entro i termini di legge nell'esercizio successivo. Il relativo debito, il cui valore contabile è uguale al fair value in quanto a breve, è iscritto nelle altre passività.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti Finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni			592,352	479,973	2,307,018	325,193
1.1 gestione di OICR			592,352	479,973	325,193	325,193
1.2 gestione individuali					1,981,825	
1.3 gestione di fondi pensione						
2. Crediti per altri servizi			39,068	39,068	61,154	
2.1 consulenze					61,154	
2.2 funzioni aziendali in outsourcing			39,068	39,068		
2.3 altri						
3. Altri crediti	3,101,910		88,297		4,812,178	
3.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.2 depositi e conti correnti	3,101,910					
3.3 altri			88,297		4,812,178	
Totale al 31.12.2017	3,101,910		719,717	519,041	7,180,350	325,193
Totale al 31.12.2016	1,820,150		531,978	372,433	4,390,062	135,596

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Voci/Valutazione	Totale 31.12.2017		Totale 31.12.2016	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà	135,327		159,862	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	14,357		6,986	
d) impianti elettronici	101,167		113,207	
e) altri	19,803		39,669	
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale	135,327		159,862	

Tutte le immobilizzazioni sono di proprietà della Società. Le aliquote di ammortamento applicate sono state determinate in base alla vita utile dei beni, come previsto dai principi contabili di riferimento e come di seguito riportato:

Tipologia bene ammortizzato	Percentuale ammortamento
Impianti	20%
Condizionamento	15%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli	25%

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			6,986	113,207	39,669	159,862
B. Aumenti			11,222	20,944		32,166
B.1 Acquisti			11,222	20,944		32,166
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value						
Imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			3,851	32,984	19,866	56,701
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			3,851	32,984	19,866	56,701
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento						
imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value						
Imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali			14,357	101,167	19,803	135,327

Gli ammortamenti, relativi alle attività materiali ad uso funzionale, sono calcolati in modo sistematico a quote costanti, in base ad aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo di ciascun bene a partire dal periodo di entrata in funzione.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Totale 31.12.2017		Totale 31.12.2016	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	130,931		132,538	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	130,931		132,538	
Totale	130,931		132,538	

11.2 “Attività immateriali”: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	132,538
B. Aumenti	89,315
B.1 Acquisti	89,315
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	90,922
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	90,922
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	130,931

Le attività immateriali sono riferite a software utilizzati dalla Società. L’aliquota di ammortamento applicata è tra il 33% e il 50%.

Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 70 e 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Voci	Totale	Totale
	31.12.2017	31.12.2016
Attività fiscali correnti	2,424,177	1,344,799
- IRES	1,763,953	1,105,941
- IRAP	660,224	238,858
Attività anticipate	25,380	24,330
- Importo iniziale	24,330	32,996
- Sorte nell'esercizio (IRES)	1,050	-9,004
- Sorte nell'esercizio (IRAP)		338
Totale	2,449,557	1,369,129

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Voci	Totale	Totale
	31.12.2017	31.12.2016
Passività fiscali correnti	2,064,439	1,129,712
- IRES	1,535,002	872,202
- IRAP	529,437	257,510
Passività differite	28,229	19,717
1) Contro conto economico		440
- IRES	5,261	440
- IRAP		
2) Contro patrimonio netto		
- Importo iniziale		
- IRES	22,968	19,277
- IRAP		
Totale	2,092,668	1,149,429

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1. Esistenze iniziali	24,330	32,996
2. Aumenti	23,423	24,330
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	23,423	24,330
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	-22,373	-32,996
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-22,373	-32,996
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	25,380	24,330

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1. Esistenze iniziali	440	
2. Aumenti	5,261	440
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	5,261	440
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni	-440	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-440	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	5,261	440

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1. Esistenze iniziali	22,405	
2. Aumenti	563	22,405
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	563	22,405
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	22,968	22,405

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
Depositi cauzionali	7,810	7,810
Credito verso l'erario, enti previdenziali e assistenziali	1,684,834	1,790,464
Risconti attivi	163,369	132,548
Altre attività - altre	31,798	24,201
Totale	1,887,811	1,955,023

I crediti verso erario, enti previdenziali e assistenziali è comprensiva di Euro 1.044.218 relativi al versamento in acconto all’Agenzia delle Entrate relativamente al bollo virtuale.

I risconti attivi sono dovuti al pagamento di costi e spese di competenza dei mesi successivi, principalmente relativi all’utilizzo di sistemi informativi e ad assicurazioni.

Passivo

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti"

Dettaglio/Voci	Totale	Totale
	31.12.2017	31.12.2016
1. Debiti verso reti di vendita	352,274	277,666
1.1 per attività di collocamento OICR	147,090	124,795
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	205,184	152,871
1.3 per attività di collocamento fondi pensione		
2. Debiti per attività di gestione	209,420	215,524
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega	209,420	215,524
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi	53,496	62,978
3.1 consulenze	11,769	7,622
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	33,080	36,970
3.3 altri	8,647	18,386
4. Altri debiti		
4.1 pronti contro termine		
di cui su titoli di stato		
di cui su altri titoli di debito		
di cui su titoli di capitale e quote		
4.2 altri		
Totale	615,190	556,168
Fair value - livello 1		
Fair value - livello 2	615,190	556,168
Fair value - livello 3		
Totale fair value	615,190	556,168

La voce "**Debiti verso reti di vendita**" è composta da retrocessioni commissionali relative sia a prodotti di gestione collettiva che di gestione individuale.

Il dettaglio dei debiti per tipologia di controparte è riportato nella tabella che segue.

1.2 "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR		di cui del gruppo della SGR
1. Debiti verso reti di vendita	70,717		49,585	21,670	229,698	
1.1 per attività di collocamento OICR	70,717		27,915		12,039	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali			21,670	21,670	217,659	
1.3 per attività di collocamento fondi pensione						
2. Debiti per attività di gestione					209,420	
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega					209,420	
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi	8,647		33,080		14,043	
3.1 consulenze ricevute					11,769	
3.2 funzioni aziendali in outsourcing			33,080			
3.3 altri	8,647				2,274	
4. Altri debiti						
4.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
4.2 altri						
Totale al 31.12.2017	79,364		82,665	21,670	453,161	
Totale al 31.12.2016	90,292		61,453		404,423	

Sezione 9 Altre Passività Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	Totale	Totale
	31.12.2017	31.12.2016
Fornitori	68,381	120,381
Fatture da ricevere	541,209	556,831
Debiti verso personale	914,421	868,494
Debiti verso erario	4,881,477	2,998,724
Debiti verso enti previdenziali	146,897	55,333
Altre passività - altre	43,095	39,992
Totale valore di bilancio	6,595,480	4,639,755

La voce "**Debiti verso erario**" comprende l'importo di Euro 4.777.968 relativo all'imposta di cui al D.Lgs. 461/97 che trova corrispondenza nella voce "Altri crediti - Altri" per imposta sul risultato di gestione di cui la Società, al 31 dicembre 2017 deve ancora rivalersi nei confronti dei clienti.

Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale	Totale
	31.12.2017	31.12.2016
A. Esistenze iniziali	358,038	727,058
B. Aumenti	91,635	104,898
B1. Accantonamenti dell'esercizio	78,526	104,898
B2. Altre variazioni in aumento	13,109	
C. Diminuizioni	23,202	473,918
C1. Liquidazioni effettuate	23,202	366,056
C2. Altre variazioni in diminuzione		107,862
D. Esistenze finali	426,471	358,038

Il trattamento di fine rapporto, contabilizzato secondo le regole dell'IAS 19, è considerato "piano a benefici definiti", ed è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato con l'utilizzo del metodo della proiezione unitaria del credito (*PROJECTED UNIT CREDIT METHOD*).

Il calcolo è stato fatto *ad personam* utilizzando apposite basi tecniche demografiche e finanziarie.

L'applicazione del metodo determina non solo la trasformazione del "debito" a vero e proprio "fondo per oneri futuri" ma comporta accantonamenti in Bilancio che possono risultare superiori od inferiori alla misura fiscalmente deducibile, che fa riferimento all'art. 2120 del C.C..

I costi per il servizio del piano sono rilevati tra i costi del personale come somma di contributi versati, contributi di esercizi precedenti non ancora versati e interessi maturati.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione*	1.61 %
Tasso annuo di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%
Tasso annuo incremento salariale	
- Dirigenti	4,50%
- Quadri	4,00%
- Impiegati	3,50%
- Operai	3,00%

* *Tasso di attualizzazione*: Utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione.

La rivalutazione del TFR è stata effettuata a termini di Legge (art. 2120 C.C.) cioè:

- 1,5% fisso;
- 75% dell'inflazione (aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

Le eventuali anticipazioni del 70% corrisposte ai sensi dell'articolo 2120 c.c. sono state detratte dall'importo maturato da rivalutare e attualizzare; il tutto al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione del TFR civilistico, mentre il contributo annuo TFR è stato depurato del versamento dello 0,5% all'INPS.

Il nuovo IAS 19, per i piani a beneficio definito richiede una serie di informazioni aggiuntive quali:

- ✓ Analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- ✓ Indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- ✓ Indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito;
- ✓ Erogazioni previste dal piano.

Di seguito si riportano tali informazioni:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31 Dicembre 2017

Tasso di turnover + 1%	420,342.76
Tasso di turnover - 1%	433,721.91
Tasso di inflazione + 0,25%	436,314.02
Tasso di inflazione - 0,25%	417,028.18
Tasso di attualizzazione + 0,25%	415,024.29
Tasso di attualizzazione - 0,25%	438,547.05

Service cost 2018	87,627.17
Duration del piano	18,60

Anni	Erogazioni previste
1	53,214.19
2	24,591.05
3	27,489.61
4	149,778.20
5	24,193.11

Sezione 12 – Patrimonio Voci 120, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	1,102,129
1.1 Azioni ordinarie	
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n° 1.102.129 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

	31.12.2017
A. Esistenze iniziali	2,701,457
B.1 per aumento di capitale	
B.2 per altro	
Totale	2,701,457

12.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve			Totale
			Straordinaria	Riserva copertura perdite	FTA	
A. Esistenze iniziali	220,426	223,212	14,189		-3,523	454,303
B. Aumenti		818				818
B.1 Attribuzioni di utili		818				818
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite						
- distribuzione						
- trasferimento a capitale						
C.2. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	220,426	224,030	14,189		-3,523	455,121

12.6 Composizione e variazione della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valutazione attuariale TFR	Attività immateriali	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-8,180	-134,461			-142,641
B. Aumenti	8,180				8,180
B.1 Variazioni positive di fair value	8,180				8,180
B.2 Altre variazioni					
C. Diminuzioni		9,963			9,963
C.1 Variazioni negative di fair value		9,963			
C.2 Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali		-144,424			-144,424

1. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari

Nulla da segnalare.

2. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, soggette ad accordi-quadro di compensazione ovvero ad accordi similari

Nulla da segnalare.

3. Operazioni di prestito titoli

Nulla da segnalare.

4. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

Nulla da segnalare.

12.7 Prospetto di distribuibilità, disponibilità e utilizzazione delle riserve

	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
CAPITALE	1,102,129		
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	2,701,457	A,B,C	2,701,457
RISERVA LEGALE	220,426	B	
RISERVA DI UTILI	224,030	A,B,C	224,030
RISERVE - ALTRE	10,666	A,B,C	10,666
RISERVE DA VALUTAZIONE	- 144,424		
UTILI(PERDITE) D'ESERCIZIO	1,764,018	A,B,C	1,764,018
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5,878,301		

(*) Legenda Modalità di utilizzo

A) per aumento di capitale

B) per copertura perdite

C) per distribuzione ai soci

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte C -Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	TOTALE 31.12.2017			TOTALE 31.12.2016		
	COMMISSIONI ATTIVE	COMMISSIONI PASSIVE	COMMISSIONI NETTE	COMMISSIONI ATTIVE	COMMISSIONI PASSIVE	COMMISSIONI NETTE
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni Proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	1,404,653	422,493	982,160	1,180,205	378,168	802,037
Commissioni di incentivo	734,388		734,388	434,789		434,789
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	10,359	4,462	5,897	9,661	3,949	5,712
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi comuni	2,149,400	426,955	1,722,445	1,624,655	382,117	1,242,538
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione	1,954,461	499,399	1,455,062	1,653,350	382,233	1,271,117
Commissioni di incentivo	1,516,263	122,483	1,393,780	923,929	82,172	841,757
Commissioni di sottoscrizione/rimborso			-			-
Altre commissioni	134,574	73,484	61,090	90,668	67,484	23,184
Totale commissioni da gestioni individuali	3,605,298	695,366	2,909,932	2,667,947	531,889	2,136,058
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione						
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni						
Totale commissioni da fondi pensione aperti	-	-	-	-	-	-
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	2,805,401	363,184	2,442,217	3,260,949	403,653	2,857,296
Commissioni di incentivo	1,722,939		1,722,939	2,429,658		2,429,658
Altre commissioni	407,070		407,070	316,279		316,279
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	4,935,410	363,184	4,572,226	6,006,886	403,653	5,603,233
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	10,690,108	1,485,505	9,204,603	10,299,488	1,317,659	8,981,829
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	316,488	37,358	279,130	229,387	17,475	211,912
Altri servizi	15,723	7,862		8,162	4,075	
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	332,211	45,220	286,991	237,549	21,550	215,999
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A + B)	11,022,319	1,530,725	9,491,594	10,537,037	1,339,209	9,197,828

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. Gestione di patrimoni								
1. Gestioni proprie	271,675		86,798		686,689		1,045,162	
1.1 Commissioni di collocamento	3,772		681		7,871		12,324	
- OICR	3,772		681		7,871		12,324	
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento	267,903		67,622		448,706		784,231	
- OICR	267,903		67,622		86,968		422,493	
- Gestioni individuali					361,738		361,738	
- Fondi pensione								
1.3 Commissioni di incentivazione					122,483		122,483	
- OICR								
- Gestioni individuali					122,483		122,483	
- Fondi pensione								
1.4 Altre Commissioni			18,495		107,629		126,124	
- OICR								
- Gestioni individuali			18,495		107,629		126,124	
- Fondi pensione								
2. Gestioni ricevute in delega					363,185		363,185	
- OICR					363,185		363,185	
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	271,675		86,798		1,049,874		1,408,347	
B. Altri servizi			85,020		37,358		37,358	
- Consulenze					37,358		37,358	
- Altri servizi			85,020				85,020	
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)			85,020		37,358		122,378	
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A + B)	271,675		171,818		1,087,232		1,530,725	

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2 Attività finanziarie al fair value						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	36,293				36,293	74,461
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5 Crediti						
6 Altre attività						671
7 Derivati di copertura						
Totale	36,293				36,293	75,132

3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1 Debiti						
2 Titoli in circolazione						
3 Passività finanziarie di negoziazione						
4 Passività finanziarie al fair value						
5 Altre passività				3,329	3,329	
6 Derivati di copertura						
Totale				3,329	3,329	

Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	TOTALE 31.12.2017			TOTALE 31.12.2016		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività disponibili per la vendita		-40,172	-40,172		-20,893	-20,893
1.2 Attività detenute sino a scadenza						
1.3 Altre attività finanziarie						
Totale (1)		-40,172	-40,172		-20,893	-20,893
1. Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
Totale (2)						
TOTALE (1 + 2)		-40,172	-40,172		-20,893	-20,893

Sezione 9 – Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale	
	31.12.2017	31.12.2016
1) Personale dipendente	2,609,304	2,493,754
a) salari e stipendi	2,161,004	2,035,712
b) oneri sociali	312,573	284,181
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	78,526	104,898
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti	57,201	68,963
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2) Altro personale in attività	56,180	61,798
3) Amministratori e Sindaci	1,099,730	1,102,921
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-13,515	-25,188
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	3,751,699	3,633,286

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	Totale	Totale
	31.12.2017	31.12.2016
DIRIGENTI	4	4
QUADRI	5	5
IMPIEGATI	17	17
RESTANTE PERSONALE	4	4

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
- spese bancarie	16,894	12,780
- consulenze e spese legali	368,838	218,677
- locazione immobili e spese condom.	340,434	343,120
- pubblicità	67,027	45,114
- revisione bilancio e controllo interno	38,808	38,809
- information provider	528,790	398,000
- installazione e manutenzione hardware e software	10,302	6,259
- outsourcing di sistema informativo e amministrativo	302,814	246,050
- cancelleria e stampati	29,029	31,000
- elettricità	16,965	17,705
- spese postali e di trasporto	31,284	30,219
- spese viaggi, missioni e trasferte amministratori	86,507	59,401
- spese viaggi, missioni e trasferte dipendenti	4,399	12,665
- spese telefoniche	69,944	66,206
- spese adempimenti societari	12,502	17,196
- spese vigilanza, pulizia e altre per ufficio	27,018	34,526
- materiale informativo, pubblicazioni riviste e giornali	6,339	6,471
- noleggi	22,464	24,764
- assicurazioni	72,260	73,538
- quote associative	14,120	13,257
- Sede secondaria (Firenze)	34,788	89,776
- iva parzialmente indetraibile	256,280	210,986
- altre	387,654	301,330
Totale	2,745,460	2,297,850

Sezione 10 – Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	56,699			56,699
- ad uso funzionale	56,699			56,699
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
Totale	56,699			56,699

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	90,922			90,922
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	90,922			90,922
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale	90,922			90,922

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci/settori	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
Sopraavvenienze passive	-28,674	-96,721
Altri oneri	-178,350	-252,895
Affitti attivi	37,956	37,938
Contratto di outsourcing attivo	23,000	23,000
Sopraavvenienze attive	7,181	62,548
Altri proventi	1,369	25
Totale	-137,518	-226,105

La voce “Contratto di outsourcing attivo” si riferisce al contratto di servizi stipulato rispettivamente tra la Società e Nextam Partners SIM S.p.A. per Euro 22.000 e tra la Società e Nextam Partners SpA per Euro 1.000.

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1. Imposte correnti	934,299	1,129,655
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	-1,050	8,666
5. Variazione delle imposte differite	4,821	440
Imposte di competenza dell'esercizio	938,070	1,138,761

La voce imposte correnti è così composta:

- Ires di esercizio:	Euro	662.372
- Irap di esercizio:	Euro	271.927

	Euro	934.299

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	I.R.E.S.	Aliquote	I.R.A.P.	Aliquote
IMPOSTE SULL' UTILE LORDO DI ESERCIZIO	648,501	24.00%	150,506	5.57%
Redditi esenti				
Altri redditi esenti				
Spese per il personale			87,594	4.66%
Rettifiche di crediti				
Altre rettifiche dell'utile ai fini I.R.E.S.	13,871	0.74%		
Altre rettifiche dell'utile ai fini I.R.A.P.			33,826	1.80%
Totale variazioni imposte rispetto a quelle calcolate sull'utile lordo	13,871	0.74%	121,420	6.47%
Imposte sul reddito dell'esercizio ed aliquota fiscale effettiva	662,372	24.74%	271,926	12.04%
TOTALE IMPOSTE	934,298	36.78%		

Parte D-Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi

CASH	VALORE NOMINALE
Garanzie rilasciate	276,000
Totale	276,000

Si evidenziano due fidejussioni: la prima di Euro 250.000 rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di Via Bigli, 11, la seconda di Euro 26.000 rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di Via Maggio, 7 a Firenze. A fronte del rilascio di tali fidejussioni la Società ha costituito a favore della banca la suddetta garanzia rappresentata da deposito cash.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto dei fondi

	Totale 31.12.2017	Totale 31.12.2016
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
N.P. Bilanciato	10,972,760	12,151,492
N.P. Obbligazionario Misto	70,891,344	59,432,204
N.P. Hedge	30,378,318	27,969,920
Totale gestioni proprie	112,242,422	99,553,616
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR aperti		
- SYCOMORE ASSET MANAGEMENT	70,443,472	51,308,100
- Synergy Smaller Cies	70,443,472	51,308,100
- NEXAM PARTNERS SICAV	179,127,233	191,880,490
- Flex AM	16,017,054	15,397,180
- Italian Selection	10,301,000	13,904,644
- Strategic		1,775,926
- Income	26,335,937	68,094,160
- Liquidity	32,734,231	15,255,073
- International Equity	10,425,712	12,448,830
- Multimanager American Equity	12,060,659	30,433,967
- Multimanager European Equity	27,406,883	26,361,412
- Multimanager Emerging Mkt Equity	8,466,070	8,209,297
- Multimanager Global Equity	13,640,079	
- Bonds	21,739,608	
- MANTEX SICAV	-	13,133,234
- Total Return		13,133,234
Totale gestioni ricevute in delega	249,570,705	256,321,823
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR	-	-
- OICR aperti:	-	-
- OICR chiusi:	-	-
Totale gestioni date in delega a terzi	-	-

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio				
	Totale al 31.12.2017		Totale al 31.12.2016	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
1. Gestioni proprie	830,618,702	174,575,952	771,117,212	190,612,333
2. Gestioni ricevute in delega				
3. Gestioni date in delega a terzi				
TOTALE	830,618,702	174,575,952	771,117,212	190,612,333

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Nulla da segnalare.

1.2.5 Attività di consulenza: n° di contratti di consulenza in essere

Al 31 Dicembre 2017 la Società ha in essere un contratto di consulenza relativo ad attività di *risk management* e sette contratti relativi ad attività di consulenza finanziaria, tutti con controparti residenti nell'Unione Europea.

Sezione 2 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

2.1 Rischi Finanziari

Informazioni di natura qualitativa

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari a cui risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della stessa e principalmente le disponibilità liquide generate dalla sua attività.

Tuttavia la Società investe queste disponibilità in titoli di stato a breve scadenza per cui il rischio finanziario è limitato a variazioni di tasso dei medesimi titoli non comportando particolari rischi che necessitano di particolare monitoraggio.

2.2 Rischi Operativi

Informazioni di natura qualitativa

Nel corso dell'anno 2017, la Società ha provveduto ad attuare tutte le procedure ed attività previste dal progetto relativo ai rischi operativi aziendali.

Come previsto dalla procedura, è stato effettuato, in accordo con le modifiche intervenute nel manuale delle procedure interne, l'aggiornamento della mappatura dell'attività aziendali e dei rischi relativi ad esse connesse.

Ad ogni singola funzione operativa incaricata del censimento è stato richiesto l'inserito all'interno del database aziendale dei singoli eventi pregiudizievoli verificatesi nell'ambito della propria operativa.

Si sottolinea che nel corso del 2017 la funzione di Risk Management, ha continuato nella sua attività di generale revisione di tutte le attività/processi aziendali al fine di poter valutare con maggior attenzione e precisione la criticità insita in ogni processo aziendale.

Nextam Partners SGR SpA utilizza il cosiddetto "Metodo Base" per la stima quantitativa del rischio operativo. Si ricorda che in base a tale metodo la stima viene effettuata applicando un coefficiente pari al 15% alla media degli ultimi tre margini di intermediazione annuali approvati.

Per l'anno 2017 tale stima risulta essere pari a Euro 1.289.613.

Informazioni di natura quantitativa

Basis Indicator Approach	Fattore	Indicatore Rilevante
Margine di intermediazione al 31.12.2014		7,505,263
Margine di intermediazione al 31.12.2015		9,034,935
Margine di intermediazione al 31.12.2016		9,252,067
Media Margine di Intermediazione degli ultimi 3 anni		8,597,422
Stima quantitativa Basic Indicator Approach	15%	1,289,613

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio della Società è composto dal capitale sociale, dalle riserve (riserva legale, di utili e da valutazione delle attività disponibili per la vendita).

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	Importo 31.12.2017	Importo 31.12.2016
1. Capitale	1,102,129	1,102,129
2. Sovrapprezzi di emissione	2,701,457	2,701,457
3. Riserve:	455,121	454,303
- di utili		
a) legale	220,426	220,426
b) statutaria	224,030	223,212
c) azioni proprie		
d) altre	10,666	10,666
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-144,424	-142,641
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		-8,180
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-144,424	-134,461
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1,764,018	1,828,148
Totale	5,878,301	5,943,396

3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 31.12.2017		Totale 31.12.2016	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito				-8,180
Titoli di capitale				
Quote di OICR				
Finanziamenti				
Totale				-8,180

3.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	titoli di capitale	quote di OICR	Finanziamenti
A. Esistenze iniziali	-8,180			
2. Variazioni positive	8,180			
2.1 Incrementi di fair value	8,180			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative				
3.1 Riduzioni di fair value				
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	0			

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza è il principale punto di riferimento nella valutazione dell'Organo di Vigilanza in ordine alla solidità degli intermediari. Su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale, quali i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi e le regole sulla concentrazione di questi ultimi.

Non entra nel calcolo del patrimonio di base e del patrimonio supplementare alcun tipo di strumento ibrido di patrimonializzazione o strumenti innovativi di capitale.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Importo 31.12.2017	Importo 31.12.2016
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4,258,707	4,257,889
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	130,931	189,200
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	130,931	189,200
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	4,127,777	4,068,689
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-144,424	-142,641
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1. Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		-8,180
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-144,424	-134,461
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)		
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	3,983,353	3,926,048

3.2.2. Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, la SGR fa riferimento alla somma delle attività, come risultante dall'ultimo prospetto contabile approvato, dei fondi comuni di investimento e delle sicav. Sulla parte dell'importo così determinato che eccede i 250 milioni di euro, calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02%.

Sui costi operativi fissi risultanti dall'ultimo bilancio approvato si applica una copertura patrimoniale nella misura del 25%.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

CATEGORIE/VALORI	REQUISITI	
	Importo 31.12.2017	Importo 31.12.2016
Requisito relativo alla massa gestita		
Requisito "altri rischi"	1,679,092	1,570,732
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale		
Requisito patrimoniale totale	1,679,092	1,570,732

SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2,702,088	-938,070	1,764,018
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Attività materiali			
30.	Attività immateriali			
40.	Piani a benefici definiti	-13,109	3,146	-9,963
50.	Attività non correnti in via di dismissione			
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
70.	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,763	-2,583	8,180
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo	10,763	-2,583	8,180
	c) altre variazioni			
110.	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
140.	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	2,699,742	-937,507	1,762,235

SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Dirigenti	1,076,724
Amministratori	1,078,102
Sindaci	21,628

5.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel corso dell'anno 2009, ai fini di un efficiente sfruttamento delle possibili sinergie di gruppo, è stato stipulato un contratto di outsourcing con la società Nextam Partners SIM S.p.A., rinnovabile annualmente e pari, per l'anno 2017, ad € 22.000. Inoltre, nel corso del 2016 la Società Nextam Partners SIM S.p.A. ha rimborsato la Nextam Partners SGR SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 65.011, mentre la Società Nextam Partners SGR S.p.A. ha rimborsato la Nextam Partners SIM SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 70.500.

Nel corso dell'anno 2010 è stato stipulato un contratto di servizi con Nextam Partners S.p.A. pari ad € 1.000. Inoltre, nel corso del 2014 la Società Nextam Partners S.p.A. ha rimborsato la Nextam Partners SGR SpA per i costi relativi al personale distaccato per un totale di Euro 19.003.

Parti correlate	Conto economico	Conto economico	Stato Patrimoniale	Stato Patrimoniale
	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
1. Nextam Partners SpA	20,003		5,001	
2. Nextam Partners SIM SpA	87,011	-310,173	29,328	-74,937
3. Nextam Partners Ltd	69,674		8,553	
Totale	176,689	-310,173	42,882	-74,937

PARTI CORRELATE: NEXTAM PARTNERS SICAV, MANTEX SICAV	RICAVO
Commissioni relative alla gestione	3,807,722
Altri servizi	273,709

PARTI CORRELATE: SERVIZI DI GESTIONE PRESTATI A CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA' DEL GRUPPO	RICAVO
Commissioni 2017	63,344

SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Nulla da segnalare

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA
CAPOGRUPPO NEXTAM PARTNERS S.P.A. (ai sensi del comma 4, articolo 2497-bis
del Codice civile).**

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	319	319
60.	Crediti	120,308	464,103
	a) depositi e conti correnti	120,308	464,103
	b) altri crediti		
90.	Partecipazioni	12,047,316	12,047,316
100.	Attività materiali		
120.	Attività fiscali	58,202	61,959
	a) correnti	277	8
	b) anticipate	57,925	61,951
	TOTALE ATTIVO	12,226,145	12,573,697

	Voci del passivo e Patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015
10.	Debiti		600,000
70.	Passività fiscali:	23,029	3,342
	a) correnti	23,029	3,342
90.	Altre passività	66,241	106,886
120.	Capitale	472,598	472,598
130.	Azioni proprie	-965,225	-965,225
150.	Sovrapprezzi di emissione	9,200,366	9,700,366
160.	Riserve	1,059,746	1,059,759
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	2,369,390	1,595,971
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12,226,145	12,573,697

CONTO ECONOMICO

	Voci del Conto Economico	31.12.2016	31.12.2015
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	35	32
80	Interessi passivi e oneri assimilati	-1,154	-2,858
90	Dividendi e proventi simili	2,548,068	1,713,572
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2,546,949	1,710,746
110.	Spese amministrative:	-99,187	-62,659
	a) spese per il personale	-52,254	-37,208
	b) altre spese amministrative	-46,933	-25,451
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
160.	Altri proventi e oneri di gestione	-4,248	-1,965
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2,443,514	1,646,122
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	2,443,514	1,646,122
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-74,124	-50,151
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2,369,390	1,595,971
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2,369,390	1,595,971

I dati essenziali della Capogruppo Nextam Partners S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Nextam Partners S.p.A. al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Parte E - Appendice

Informazione ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

In migliaia di Euro	Compensi corrisposti nel 2017
<u>SOCIETA' DI REVISIONE</u>	Ernst & Young SpA
Servizi di revisione	21.6
Servizi di verifica finalizzata all'emissione di un'attestazione	
Altri servizi	
<u>SOCIETA' DI REVISIONE</u>	Ernst & Young SpA
Servizi di revisione fondi	18.4
Servizi di verifica finalizzata all'emissione di un'attestazione	
Altri servizi	